

Ferrovia Elettr. di V. Brembana	
Part. Bergamo-S. Giov. Bianco	6 15-7 25-8 35-8 42-
	10 10-12 45-14 25-
	16 58-18 35-18 45-
Part. S. Giov. Bianco-Bergamo	13 7-5 59-8 4-10 36-
	12 33-14 7-16 12-19 58
	-20 43-
Partenze Bergamo - Milano	
	4-8 45-9 43-12 39-13 11-21 58

L'alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ABBONAMENTI

Una sola copia L. 1.20
 Più copie collettive L. 1.10
 Per notizie e inserzioni
 Sac. Giov. Boni - Branzi

LA SCOMPARSA DI M. VESCOVO

Chi avrebbe creduto di perderlo si presto? La sua morte ebbe largo rimpianto in tutta la diocesi e fuori. E non poteva essere a meno oggetto di lacrime la scomparsa di tanto Pastore ornamento della Chiesa cattolica e gloria di Bergamo nostra che negli ultimi anni gli si era stretta tutta intorno con affetto filiale... L'annuncio della sua morte ebbe larga eco anche nella stampa italiana, poichè egli era conosciuto dalle prime personalità del campo cattolico. Con lui, è certo, scomparve uno dei più grandi vescovi italiani e lascerà il suo nome immortale nella storia del movimento cattolico italiano e nella storia dei pellegrinaggi in Palestina e Lourdes. Sentii a Vienna le lodi di Mons. Radini-Tedeschi e a Lourdes ove i pellegrini non si stancavano mai dal sentirlo parlare con quella facondia tutta propria che attraeva gli animi e li rapiva. Quante volte il nostro popolo dopo una sua predica esclamava commosso ed ammirato: Come predica bene il nostro Vescovo!

Fra lavoratore instancabile e anche quando i medici lo consigliavano al riposo, Egli non sapeva frenare il suo naturale istinto di lavorare in ogni modo e specialmente con la penna e la parola. In pochi anni egli diede alla luce parecchie pregiatissime opere ascetiche e sociali.

Accennerò solo alle ultime due, scritte quando la malattia già progredita avrebbe dissuasò chiunque non avesse avuta la fibra di Radini. Le ultime due opere pregievolissime furono: *La libertà d'insegnamento* e l'opuscolo sull'azione cattolica in forma di dialogo. Fui a Torino nel maggio scorso e fra i salesiani era ancora vibrante l'eco della sua conferenza sul *Savio Domenico*, un fiore della terra, come disse Mons. Vescovo, trasportato in cielo. Doveva pur dire il discorso d'apertura del congresso sull'educazione da tenersi a Genova, riportiamo sul giornale la finale del discorso che avrebbe tenuto in quell'occasione, in cui vi è tutta l'anima d'apostolo di Mons. Vescovo.

Ed ora non è più sulla terra... ed i suoi figli devoti piangono sulla sua tomba, inesti, inconsolabili. Soltanto ora possiamo comprendere tutta la verità delle parole di Pio X che nel destinarlo a Bergamo, diceva di farne un regalo. Ambedue scomparvero lasciandoci orfani in un momento tetro, come non fu mai ricordato nella storia dei popoli.

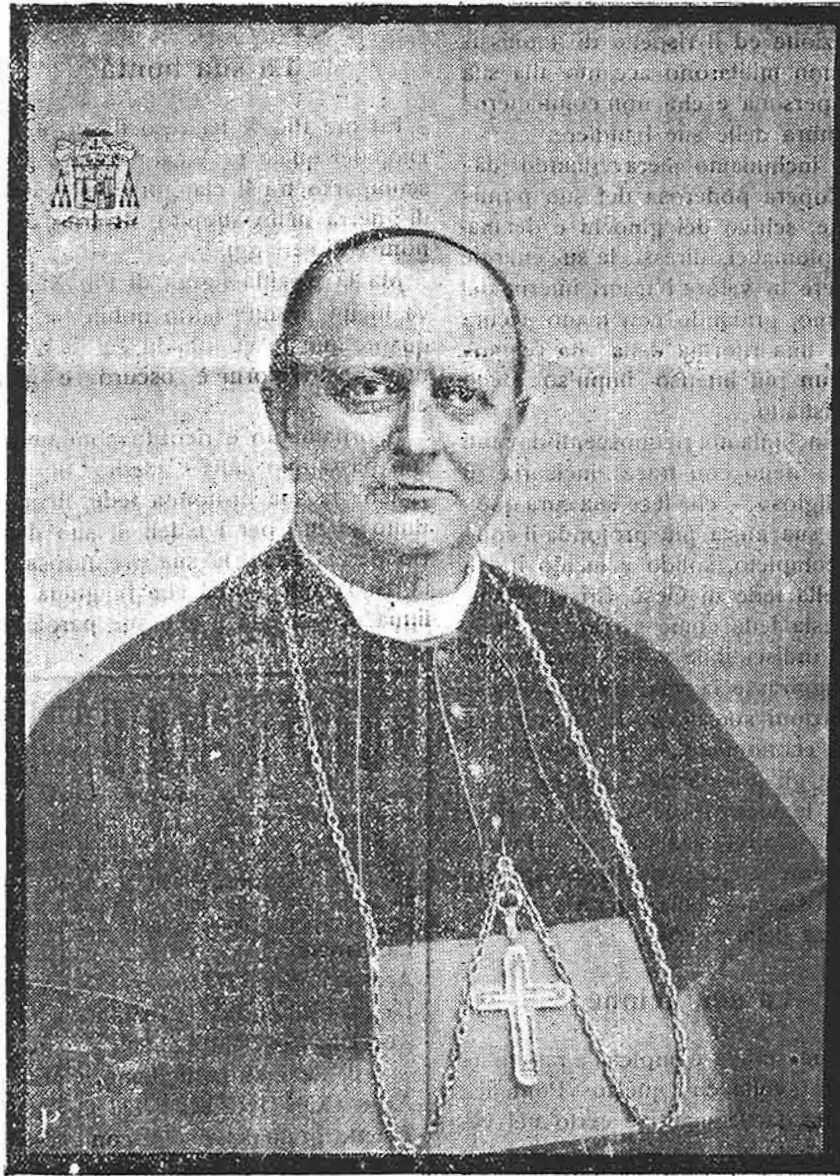
L'uno e l'altro morirono col grido sulle labbra, che era una preghiera a Dio: *Pace. Pace!* Chi sa mai che il grande Pontefice e il Vescovo amato non si siano spontaneamente offerti in olocausto a Dio per i popoli? Chiniamo la fronte sulla tomba di M. Radini-Tedeschi e cogliamo reverenti la voce che di là esce forte ed eloquente di amore a *Gesù in Sacramento*, all'*Immacolata*, al *Papa*, tre amori grandi per quali Egli sacrificò le sue energie e la sua vita...

provazioni e benedizioni. Confederò l'opera locale con quella di Mon. Boninelli e tutti gli anni elargiva forte somma pro emigranti, ordinando che in tutte le parrocchie di fare una cerca pubblica a questo scopo.

Quando senti il ritorno dei profughi fu dei primi sottoscrittori per una buona somma pro emigranti:

I funerali

Non tentiamo neppure di riassumere



Il Vescovo e gli emigranti.

Una delle sue cure precipue era quella degli emigranti i quali trovarono nell'amato Vescovo un vero padre. Diede nuovo impulso al segretariato degli emigranti favorendo tutte quelle iniziative buone ed utili che ad esso facevano capo.

Il nostro giornale ebbe le sue ap-

l'impressione dei funerali a M. Vescovo. Dirò solo che fu una dimostrazione imponente alla quale partecipò una fiumana di popolo di ogni ordine e di ogni classe. Quanti saranno stati complessivamente?

Si sono tentate cifre, ma le credo tutte al di sotto del vero.

Mons. Vescovo volle i funerali semplicissimi, viceversa riuscirono solennis-

simi e non poteva essere altrimenti. La simpatia e l'amore accendendosi in tutta la diocesi.

Il testamento

di mons. Radini - Tedeschi

Il Vicario capitolare

BERGAMO, 25 sera

Da ogni parte continuano a giungere lettere e telegrammi di condoglianza per la morte di monsignor vescovo.

Oggi è stato aperto il testamento di monsignore. Esso che porta la data 1 marzo 1913, incomincia col rinnovare integra e fervida la professione di fede cattolica, apostolica romana, la devozione alla Cattedra infallibile di S. Pietro col ringraziare Dio, la Beata Vergine e i santi suoi protettori, col chiedere per dono di tutti i peccati. Previene poi l'imbalsamazione del cadavere. Indica poi con commovente precisione la croce d'oro, l'anello ed altro da porsi sul suo corpo, il quale verrà sepolto nel cimitero di Bergamo, al luogo a ciò destinato, sotto la capella monumentale, ed appena si potrà portare nella cripta della Cattedrale, dove riposano le salme degli altri vescovi: ponendosi questa so-

la iscrizione: *Ossa et cineres quondam Jacobi Mariae Camillis Radini-Tedeschi, Episcopi, Mixti, annos... menses... die... in episcopatu Bergomensis a... m... Orate pro eo.*

Monsignore vuole funerali modesti. Non vuole discorsi che per eccitare, si pregare per l'anima sua. Le decorazioni tutte saranno date, poste in un quadro, al Santuario di Lourdes, in memoria della divozione mia alla Immacolata e dei pellegrini ivi da me condotti. Al Papa sarà dato il crocifisso d'avorio dato mi dai pellegrini bergamaschi a Lourdes e la statua artistica in bronzo, con piedestallo in ebanò, della Immacolata, perchè li ponga nel palazzo Vaticano a testimonianza ultimo e costante della mia devozione alla Cattedra di S. Pietro.

Il testamento chiude chiedendo ancora, preci e raccomandando la concordia e l'unione alla Cattedra di S. Pietro.

Stamane il Capitolo della Cattedrale ha nominato a Vicario capitolare Mons. Vittorio Masoni.

Mons. Vescovo e l'emigrazione

Ecco come avrebbe concluso il suo discorso al congresso per l'educazione della gioventù a Genova:

«Padri e madri: nome divino, officio altissimo, responsabilità sopra ogni altra, autori dei figli! voi tacete, e consentite alla rovina dei figli?»

Maestri e maestre: secondi genitori, parenti di anime, chiamati ad illuminare ed a salvare l'innocenza, e la bella gioventù degli spiriti! voi, si voi cooperare alla loro perdizione, almeno col vostro silenzio, e con la vostra indifferenza?

Cittadini liberi: la cui fede è una grande dignità, la cui libertà deve avere un culto, la cui patria merita ogni amore! voi lasciate rapirvi tutto nel fiore della vita, e curvato sempre il collo al giogo di stranieri a tutte le vostre grandezze e libertà?

Uomini di governo e di stato: depositari di una potestà che è Dio e per il popolo, chiamati a far salire sulle vie della libertà la patria! voi consentite che si tradisca la patria, che si spezzi i virgulti, che si soffochi la libertà più bella e necessaria, che disonorata sia una nazione, alla quale spetta il primato del mondo; e ponete così la signora delle genti soggetta a tributo, al disotto dei piccoli popoli del nord, o dei barbari della terra d'Africa e d'India?

Sacerdoti, si, voglio dirlo senza offesa di alcuno; sacerdoti, uditemi: *et nunc ad vos, o sacerdotes*. Noi non saremo sacerdoti, se dormiremo, mentre il nemico getta la zizzania, ed uccide la libertà; non sacerdoti se fuggiremo, mentre Cristo muore nelle anime e si sigilla una sua nuova tomba che non rinerse la vita; non sacerdoti, se lasceremo spandersi il gregge, mentre sono i pastori, che debbono guidarlo, difenderlo, vegliarlo, pascerlo, salvarlo.

Su, dunque, leviamoci tutti: Iddio lo vuole!

Il Congresso, io dico, è una scossa, è una chiamata a raccolta, è un grido come quello dell'apostolo che intima: *è l'ora di sorgere dal sonno*; come quello di Cristo che gemendo dice: *vegliate e pregate per non precipitare a rovina*. Nobilissimo scopo, al quale già rispondete voi oggi, e ne sono certo risponderete domani; chiamerete altri, molti altri, tutti gli altri, perché rispondano ad un così grande e gravissimo appello.

Da Genova; da questa già regina del mare; da questo spalto della città di Maria, si levi un grido potente all'Italia: O Italia: ti desta, i tuoi figli sono per perire in una scuola laica e schiava: ti desta colla tua fede, colla tua energia, con la tua unità di altare, di lingua e di civiltà. Ti desta: e salva i tuoi figli.

Al congresso, o Signori, io faccio l'augurio che, quanti hanno mente e cuore di cattolici e di Italiani, gli facciano eco, e costituiscano la falange dei vittoriosi *pro aris et focis*.

CHI SARA' IL PAPA?

Le previsioni dei giornali evoluti circa il futuro Papa sono tutte parto di fantasia riscaldata o frutto di piccinerie. Il Papa sarà quello che Dio vuole e che negli eterni decreti ha stabilito.

IN MORTE DI PIO X

La scomparsa del Pontefice Santo in questi giorni tragici nei quali il mondo

si agita convulso e l'Europa lotta, sconvolge e si insanguina in un conflitto immane di popoli e di regnanti, rende la nostra mestizia ancor più profonda e più sentita, perchè fu Lui, Lui solo, il Pontefice buono, che tra i potenti del giorno abbia con parola sincera invocata, e pregata la pace. Tra i bagliori biechi della guerra, al di sopra di viete ambizioni di dinastie, fra il tumulto gigantesco di armi e di armati, nel fragore pauroso del cannone, nello strepito delle battaglie e nel grandinare dei proiettili da guerra, la sua mano si era elevata scarna e tremante a implorare la pace. Il suo desiderio non fu esaudito, la sua voce non si sentì, non si volle sentire, ed egli, dalla spaventosa conflazione Europea, e dalla lotta aspra e sanguinosa dei figli, si vide abbreviati i suoi giorni.

Il nostro rispetto

Noi ci inchiniamo meditando davanti a questo Pontefice grande che da figlio del cursore di Riese venne esaltato alla maestà della Tiara; che fu l'uomo di Dio e del popolo e che nel suo spirito buono e benevolo vide giungere fino a Lui l'ammirazione ed il rispetto di moltissimi che non militarono accanto alla sua augusta persona e che non combatterono all'ombra delle sue bandiere.

Noi ci inchiniamo meravigliando davanti all'opera poderosa del suo pontificato che, schivo dei giuochi e dei maneggi diplomatici, diresse le sue energie nel mettere in valore i tesori interni del cattolicesimo, gridando con mano sicura i figli ad una riforma della vita religiosa e ad un più intenso impulso dello spirito cristiano.

Noi ci inchiniamo riconoscenti davanti a Pio X - detto con frase incisoria il Papa religioso - che fece sua cura quotidiana e sua ansia più profonda il conservare completo, solido e lucido il deposito della fede di Gesù Cristo. Attorno a questa fede come a centro indiscusso e indiscutibile volle si impernasse e si aggirasse la vita dei popoli, e le organizzazioni sociali, e le complesse questioni economiche, e il metodo dei studiosi e gli articoli della stampa quotidiana, e le vicende della politica e la stessa vita diplomatica con le diverse nazioni, con le quali si mostrò sempre vigile gelosissimo della libertà e dell'indipendenza della chiesa.

La sua azione

Fare una sintesi completa e ragionata dell'azione svolta da questo Pontefice non è cosa facile ma si è certo nel vero quando si afferma di Lui che su ogni esplicazione degli uomini e su ogni avvenimento che serpeggiasse e si confondesse con la vita dei figli della chiesa volle aleggiare e fosse come faro la luce della fede ed il tesoro della religione.

Il suo programma di «Instaurare omnia in Cristo» che rilevò il suo piano futuro di rinforzare e di arricchire la vita dei popoli dello spirito di Gesù Cristo, il mutoproprio che proibiva nelle chiese uso di musica profana come affatto contraria al carattere delle funzioni religiose, la sua immortale enciclica che condanna il modernismo-movimento che riduceva la fede a un fiato, a un nulla

le sue ansie e le sue condanne di tendenze d'organizzazioni aconfessionali (ricordo la soppressione dell'opera dei congressi, la condanna del Sillon in Francia, e la lotta fra le due tendenze di Colonia e di Berlino), le sue compiacenze per le organizzazioni dipendenti dell'autorità ecclesiastica, la sua vigilanza sulle novità pericolose, per quanto seducenti, in politica, in sociologia, in filosofia nella S. Scrittura; e poi gli appelli lanciati ai popoli cristiani per una più austera osservanza delle leggi di Dio, la sua attività rivolta alla disciplina degli ecclesiastici, ai quali ricordava spesso di essere le lucerne sul candelabro e il lievito sepolto nelle masse dei fedeli, il suo diminuire le feste di precetto perchè fossero più universalmente rispettate, le sue agevolanze perchè con frequenza e a tutti anche ai bambini innocenti fossero aperti i tesori e le delizie dell'Eucarestia; e in fine la sua fermezza nel combattere l'onore ad ogni costo e d'altra parte la longanimità, che qualche volta parve eccessiva, verso gli erranti pertinaci, stanno a testimonio efficace del suo concetto immutabile di una vita a base profondamente religiosa e del suo cuore fatto di bontà e di fede.

La sua bontà

Ed ora Pio X ha reso il suo spirito a Dio, del quale fu Vicario santo. Egli è scomparso fra il clangore delle trombe di guerra nello strepito, di armi, di cannoni e di caraggi.

Ma la placida figura di Pio X si eleva in un profilo tanto nobile e bello quanto più lo sfondo in cui si delineano i nostri giorni è oscuro e minaccioso.

E ornamento e ricordo continuo del suo passaggio sulla Cattedra di Pietro rimana la sua profonda fede, il suo finito affetto per i fedeli, il suo desiderio per la pace, la sua premurosa bontà. Sì la sua bontà! che fu guida continua ai suoi atti e alle sue parole, che

ha sempre accompagnata la sua vita che ora aleggia sulla sua tomba; la bontà che ha resa la sua figura cara simpatica a tutti, e che ha mantenuto sul suo volto il perenne sorriso

Padre, sempre affettuoso, anche nella mestizia e nel pianto; la sua bontà che nel 1908, cinquantesimo della sua ordinazione sacerdotale si geriva all'anima intelligente e delicata C. Marini il seguente sonetto in verso romano, che dice assai bene quello che Pio X fu e che io trovo la cosa migliore per questo mesto ricordo

1. Padre Santo! Voi siete un paciocco
Che ve se legge la bontà sur viso
Angelo sete Voi der paradiso
In mezzo ar monno (1) ch'è così bone.
2. Fiiacci (2) ingrati e peggio de Nerc
Che cianno in corpo er diavolo p ciso.
De noialtri ve tengheno diviso
Come equarmente stassivo (3) in prigione.
3. E Voi ve rassegnate e a chi veter
De dalla vinta a sto monnaccio boi
le date una micciata (4) lenta lenta
4. E quando ie cantate che la moda
Der monno nun ve micca (5) e n vimbria
Er diavolo se mozzica la coda.

Santa Brigida - Agos

(1) mondo - (2) figliacci - (3) come se stesso
(4) occhiata - (5) non vi coglie di sorpresa.
Elba

Abbiamo creduto bene di anticipare la tiratura dell'Alta Valle Brembana in omaggio al Sommo Pontefice e al nostro Vescovo. Le corrispondenze per il prossimo numero si devono spedire ancora per la III. Domenica di settembre. Si pregano gli interessati a mettersi in regola col pagamento.

La direzione

BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO

Società Anonima Cooperativa di Credito con Sede in BERGAMO

con Agenzie ad Albino, Almenno S. Salvatore, Ardesio, Brembilla, Calusco, Cisano, Endine, Fontanella, Gazzaniga, Dezzo, Grumello del Monte, Lovere, Martinengo, Nembro, Ponte di Nossola, Ponte S. Pietro, Rotafuori, Rovetta S. Giovanni Biando, Sarnico, Trescore Balneario, Verdello e Zogno, Calolzio, Clusone, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Schilpario, Treviglio, ha anche di recente introdotte operazioni che tornano facili e profittevoli agli agricoltori, proprietari, affittuali, coloni, mezzadri, contadini.

La Banca:

Accorda PRESTITI e SCONTA cambiali ai Soci.

Fa OPERAZIONI SPECIALI a favore degli Agricoltori.

Accorda ANTICIPAZIONI contro cauzione di Valori Pubblici e contro deposito di Sete, Bozzoli, Lane, Cotoni ed altri Merc.

Apri CONTI CORRENTI CAMBIARI e COMMERCIALI.

Emette gratuitamente e con consegna immediata ASSEgni DEL BANCO DI NAPOLI pagabili in tutte le piazze del Regno e anche all'Estero.

Provvede all'INCASSO DEGLI EFFETTI su qualsiasi Piazza.

Riceve in CUSTODIA VALORI.

Concede in abbonamento CASSETTE DA CUSTODIA.

Eseguisce a vista e gratuitamente il CAMBIO DEI VAGLIA, BIGLIETTI ecc, degli Istituti d'emissione.

Emette BUONI FRUTTIFERI.

Riceve DEPOSITI DI DANARO.

I Depositi possono essere sia NOMINATIVI che al PORTAFOLIO.

I tassi sui depositi, al netto dell'imposta di Ricchezza Mobile, variano a seconda dei vincoli e della categoria del 2, 1/4 al 4, 1/4 per cento.

Tasso speciale del 4,1/4 per cento sui depositi a favore dei minorenni.

Tasso speciale del 4 per cento sui depositi a cauzione d'affittanze;

Tasso sui depositi liberi 3 per cento.

La Banca ha assunto il servizio della Ricevitoria e Cassa Provinciale di Bergamo.

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

AVERARA 26 agosto - Mali che ci circondano - L'inondazione - Funerali e uffici.

Noi tutti bene, grazia a Dio, ma intorno a noi si può dire tutto male.

Male per la morte inaspettatamente avvenuta del S. Padre Pio X, male per la morte pure avvenuta testè dell'amatissimo e desideratissimo nostro Vescovo, colpito nel pieno rigoglio della sua meravigliosa attività, male per le notizie terrorizzanti che capitano quotidianamente intorno alla guerra Europea, male per il conseguente richiamo sotto le armi dei nostri giovanotti, benchè l'Italia nostra conservi nella terribile guerra la sua neutralità, male per il rimpatrio forzato dei nostri emigranti in condizioni generalmente niente affatto felici, male, a tagliar corto, anche per la violenta inondazione avvenuta in paese la mattina del 17 corrente.

Carissimi, badiamo di non aggiungere a tanti mali, con una vita scorretta, il male anche più grave della colpa davanti a quel Dio che tiene in mano le sorti delle nazioni, e che, come promette di esaltare i popoli quasi a titolo di premio per una vita buona, così assicura di volerli deprimere in castigo della colpa: *Justitia elevat gentes; miseros autem facit populos peccatum; sarà bene che vi facciamo qualche po' di seria riflessione!*

Ho accennato all'inondazione.

Purtroppo! L'acqua che cadeva proprio a catinelle, ha rovinato completamente le strade che dalla via principale per Olmo mettono alle frazioni *Redivo, Valle, Bestianelli e Savaggio*. Un vero disastro.

Anche i piccoli ponti che dal centro mettono alla frazione *Valmoresca* sono stati travolti. Enormi frane sono cadute in molte località.

Sono state in serio pericolo le case dei fratelli *Lazzaroni* in via *Piazzola*, di *Battista Lazzaroni* alla via *Ponte*, e la sega-officina *Rovelli Baschenis*.

Le famiglie alla frazione *Bestianelli* passarono davvero un brutto quarto d'ora.

Il buon Dio però in tanto travolgimento non ha dimandato vittime umane. Sia benedetta la sua misericordia!

Il Consiglio Comunale radunatosi d'urgenza il 17, e nuovamente il 23, deliberò di provvedere quanto prima al riordinamento della viabilità.

I *campagnuoli* ritornati dall'estero hanno trovato subito in che occuparsi. E' desiderabilissimo che si abbiano ad iniziare anche altri lavori.

L'altra sera è arrivata sana e salva e... piuttosto scarsa a spiccioli tutta la numerosa colonia di borelai dei Bassi Pirinei.

Domani assisteremo a Bergamo ai funerali di Monsignore Vescovo amatissimo... e di questi giorni celebreremo in parrocchia uffici solenni per il Papa prima e per il Vescovo dopo.

Addio, cari: ci salvi il Cielo!

Veritas

BRANZI - A Pio X si attestò dal popolo e dal clero della vicaria il proprio omaggio e la propria gratitudine con un solenne ufficio funebre, in cui il Vicario commemorò il grande Pontefice. Non meno imponente riuscì l'ufficio pro Episcopo. Il popolo esistè commosso e devoto.

Anche questa volta la cronaca segna una morte improvvisa nella persona di *Gusmaroli Teresa*, donna cristiana fervente.

Mancano ancora emigranti che si attendono con impazienza.

Cassiglio - Dovremo dire due parole sui restauri della chiesa, restauri di pitture fatti dal Ch. Cavalieri e che riuscirono veramente belli. Ne parleremo altra volta, mancandoci oggi i dati e spazio.

CUSIO - Esami, chiusura della scuola e andata del R. Curato.

Il giorno 23-24 luglio a Cusio si sono terminati gli esami di compimento.

Gli alunni presentati all'esame di compimento furono 16 e 15 di essi superarono gli esami con vero onore e con altrettanta soddisfazione della Sig. Maestra e dei propri genitori:

Come pure nelle altre due classi di prima e seconda.

Il giorno 6 Agosto con alcune autorità Co-

munali, e della Commissione di vigilanza scolastica si dispensarono i premi dopo alcune prove; gli intervenuti subito dopo la dispensa dei premi dopo di aver animato la scolaresca a mantenere il frutto che hanno appreso durante l'anno scolastico sono stati licenziati ringraziando le stesse autorità e alla insegnante augurandole buone vacanze e felice ritorno per il venturo anno scolastico.

Il giorno 12 di Agosto se ne andò a piazzolo il nostro tanto amato Coadiutore quale Economo spirituale.

Cusio lo vorrebbe ancora nel paese, ma come fare? Il paese le manda i suoi saluti ed augura che quei di Piazzolo lo amino come quei di Cusio.

BORDOGNA - 15 Agosto - Come al solito degli altri anni il 15 Agosto si solennizzava la protettrice della Parrocchia.

Bella riuscì la festa della cara mamma del Paradiso. Alla mattina buon numero di fedeli si accostarono ai SS. Sacramenti. Alle 10 ant. ne Messa solenne, e la Scuola Cantorum di S. Giov. Bianco eseguiva scelta musica liturgica accompagnata da piccola orchestra di Bergamo. Nelle funzioni del pomeriggio i Bordognesi e quanti si trovavano presenti ebbero la fortuna di udire dal molto Rev.mo Armando Nascetti Arciprete di Castel Quelfo di Bologna un ammirabile discorso, in lode alla nostra cara Madonna. Passo poi a ringraziare il popolo di Bordogna, e i nostri egregi carissimi vileggianti i quali tutti si sono prestati per sostenere le spese di questa bella e divota festa.

17 Agosto - Questo giorno nelle ore del pomeriggio si trastullava inosservata alla vasca del fonte comunale la bambina *Rita Gervasoni* di *Aurelio*, quando ad un tratto non si sa come, perchè nessuno si trovava presente, cadde nella vasca. Fortuna volle che la mamma sua doveva recarsi alla vasca per qualche cosa, immaginarsi quale fu lo stupore di quella buona donna quando scorse la sua bambina che stava per affogare, coraggiosa la trasse gridando da far pietà.

Alle grida corse il marito che stava lavorando nella scuderia vicina, e dopo alcuni minuti la bambina tornava in vita, a conforto dei genitori, e al desiderio dei presenti al triste fatto.

FOPPOLO - Morte improvvisa.

Il giorno 26 Agosto moriva improvvisamente *Papetti Marco* fu *Pietro* della contrada del Piano. Il parroco chiamato d'urgenza giungeva appena in tempo ad amministrargli l'Estrema Unzione in fronte e forse la benedizione papale. I funerali celebrati il giorno 29 riuscirono solennissimi pel concorso di parenti e clero numeroso. Accompagnò il canto della Messa coll'organo il valente musicista *Ghirardi Francesco* di *Valnagra*. Che il Signore refrigeri quell'anima morta senza alcuni dei religiosi conforti.

L'afia si è allargata ma sembra leggera. Daltro nulla di nuovo.

LENNA - Varie (Ritardata)

Gli esami tenutisi i giorni 4, 5, 6, Agosto ebbero i seguenti risultati: Classe III. prosciolti 18 - II. promossi, 22 - I. promossi 24. Lode agli insegnanti.

Non si parla più di Pianetti, ma molto di guerra - I nostri emigranti poveretti sono tornati in gran parte e narrano episodi dolorosi di viaggio. Speriamo che questa situazione non duri molto, sarebbe un vero disastro.

La festa di S. Rocco riuscì bene per la musica locale e per la frequenza a venerare il santo e a sentire le lodi fatte dal R. Arciprete. E il campanile di S. Rocco? Aspetta i restauri già da tempo progettati.

Al nostro caro D. Carlo Novara amatissimo coadiutore, mandiamo da queste colonne vivo ringraziamento per la sua nobilissima lettera, a nome della popolazione augurandoci il suo presto ritorno. La vita militare gli sia leggera e campo di far del bene.

Pitur di Lenna

PIAZZOLO - Con solennità venne celebrata la festa dell'Assunta titolare di questa parrocchia. Questa popolazione onorò Maria coll'accostarsi ai SS. Sacramenti e coll'intervenire divota alle funzioni. Tenne il discorso il M. R. Vicario di Gandino. Alle funzioni la scuola cantorum di Piazzolo eseguì scelte musiche e prestò servizio il corpo musicale pure di Piazzolo.

Ad Economo fu nominato il Sac. *Gherardi Enrico*, coadiutore di Cusio.

Buon numero di emigranti, stante le presenti condizioni, ha fatto ritorno in paese, e alcuni dei nostri giovani furono richiamati sotto le armi. Ai vicini ed ai lontani, agli amici vecchi come ai nuovi, chi scrive manda il suo saluto cordiale.

E.

VAI.-TORTA (Ritardata)

Il giorno tre corrente verso le nove del mattino, nella non tarda età di oltre 59 anni, munita di tutti i conforti religiosi e dopo breve giornata di malattia, rendeva la sua bell'anima a Dio certa *Maria Milesi* vedova *Buzzoni*. Di questi giorni certo *Annovazzi Giovanni* di *Pietro* fu colto da tifoidea, in modo però benigno, sicchè può dirsi ormai fuori di pericolo.

In paese nessun'altra disgrazia od infortuni, tranne l'anticipato rimpatrio dei nostri emigranti in causa della nota guerra Europea.

Preghiamo di cuore il Signore che risparmi almeno l'Italia nostra da una sì orribile sciagura.

Prealpino

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO
Sede in BERGAMO

con Succursale in Bergamo, Piazza Pontida, 2 ed Agenzie a Clusone, Treviglio, Romano di L. Gandino, S. Giovanni Bianco, Piazza Brembana, Branzi, Rotafuori-Selino, Cassano d'Adda, Villa d'Adda, Villa d'Almè, Calolzio, Caprino Bergamasco, Fara d'Adda, Albino, Vaprio d'Adda, Gorgonzola, Terno d'Isola, Brembate Sotto, Serina, Urgnano, Corno e Taleggio.

Riceve depositi a risparmio ed in conto corrente con libretti al portatore e nominativi, all'interesse (netto dall'imposta di Ricchezza mobile) del:

4.0% per libretti di risparmio vincolati alla scadenza degli affitti;

3.50% per libretti di piccolo risparmio con servizio delle cassette a domicilio;

3.—0% per depositi liberi;

3.14 00 » » vincolati al preav. di 4 mesi

3.12 00 » » » di 6 mesi

3.34 00 » » » di 12 mesi

Sui libretti non vincolati il depositante ha facoltà di prelevare a vista L. 500 dai libretti al portatore a L. 1500 dai libretti nominativi ed indistintamente fino a lire 5000, con preavviso di cinque giorni e da L. 5000 in avanti con preavviso di dieci giorni.

Speciali condizioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed alle altre Istituzioni Cooper. e di Previdenza della

L'agenzia di Piazza Brembana è aperta tutti i giorni feriali escluso il giovedì, nel quale giorno è colto stesso personale funziona invece la sub-agenzia di Branzi

Ogni socio può sottoscrivere fino a CENTO azioni

Diocesi e Provincia di Bergamo.

Fa servizio di Cambio di valute estere, Sconta effetti commerciali fino a sei mesi. Accorda prestiti cambiari fino a sei mesi rinnovabili di 4 in 4 mesi.

Riceve effetti all'incasso. Apre conti correnti cambiari, commerciali ipotecari ed agricoli.

Fa sovvenzioni in conto correnti su deposito di effetti pubblici.

Fa sovvenzioni a scadenza fissa su deposito di effetti pubblici.

Fa operazioni di riporto su effetti pubblici e valori industriali.

Riceve valori a custodia, verso la provvigione annuale del 1/2 per mille.

Compera e vende effetti pubblici e valori industriali.

Incassa e sconta cedole, rimborsa titoli sorteggiati e verifica estrazioni di effetti pubblici.

Fa servizio di assegni anche per l'estero

Pontificia Cereria Parrocchie Lombarde

FIGLI DI GIACOMO BIANGHETTI

Prov. di Brescia - SAIANO - Prov. di Brescia

Fornitori di S. S. Pio X e dei Sacri Palazzi Apostolici, Roma - Diploma Vaticano 26 Febbraio 1908 - Gran Premio e medaglia d'oro Esposizione Roma 1908, massima ricompensa.

BREVETTO. — Candele perforate internamente senza sgocciolature e resistenti ad ogni calore.

SPECIALE LAVORAZIONE. — Cere levantine e nostrane. - Cerei Candele - Torcie - Cerini - Candele miniate.

INCENZI STORACE. — Qualità speciale.

OLIO PER LAMPADE - LUCIGNOLI. — Perfette ardenze.

CANDELE DI ZINCO SMALTATE con saltaleone sistema brevettato

PARAMENTI SACRI SEMPLICI E RICAMATI

Si eseguisce qualunque lavoro colla massima accuratezza e con tutte le garanzie

Chiedere gli schiarimenti per gli abbonamenti gratuiti al Giornale *L'Italia* di Milano

listini, Prezzi, Preventivi e Campioni a richiesta

Deposito Cera Funerali presso il Sig. DONASELLI ANGELO - Piazza Brembana

CARONA - *Varie.* - domenica passata, giorno 30 di Agosto, si è celebrata l'annua festa votiva dei Santi, riuscita bene sotto ogni rispetto.

Alla messa solenne tenne il panegirico, dei Santi il M. R. Parroco di Foppolo, il quale, con parola chiara ed eloquente, eccitò i fedeli all'imitazione dei Santi. Alla messa, ai vesperi ed alla processione, attraverso le due contrade maggiori del paese, prestò servizio il contrappunto Dentella di Branzi.

La festa però riuscì ancora più bella per il presbiterio ultimato, riuscito semplice, come comporta il disegno della nuova chiesa parrocchiale di Carona, ma assai maestoso. Una lodè, che ben volentieri diamo da queste colonne, è diretta al Sig. Calegari Guido, assuntore dei lavori di stucco. - Tutto il lavoro è ben intonato e condotto a termine con perfezione. - Il tempio di Carona riesce bellissimo e degno dell'amministrazione di quanti lo visitano.

Un ringraziamento più sentito mandiamo dalle colonne di questo giornale ai generosi offerenti - Che il loro esempio trovi imitazione per decorare il tempio di Dio.

La mamma Rita Ricenti Ernesta di Poggio della contrada di Porta. Si spera che la malattia si risolva bene.

Gravissimo uragano

Strade ostruite. Case in pericolo. Una vittima

S. BRIGIDA

Lo spazio tiranno ci costringe a riassumere brevemente una lunga corrispondenza da S. Brigida.

Il giorno 18 si scatenò nella valle dell'Olmo e specialmente a S. Brigida un furiosissimo uragano.

S. Brigida in breve sembra un vasto lago, le frane continue hanno sfondato la casa di certi Cattaneo e Santi, e messo in serio pericolo molte altre - Il molino della cassa Rurale fu salvò per miracolo.

Molte persone in preda a spavento rifugiarono in chiesa dove i sacerdoti cercarono inutilmente di porre un po' di calma.

Il Santi Antonio, nonostante il parere contrario di tutti accompagnato dal figlio Pietro volle recarsi alla selva, per deviare l'acqua - Improvvisamente si stacca una frana - Il figlio spicca un salto ed è salvo; il padre è travolto e alle grida disperate di soccorso accorsero molti, fra cui i soldati residenti ad Averara: ma il povero Santi non poté essere ripescato che freddo, calavere dopo parecchie ore.

Gli furono celebrati solenni funerali il giorno 20.

Al buon Torella, esempio a tutti di virtù cristiane vadano le nostre suffraganti preghiere, come doveroso tributo alla sua generosità. Di lui parleranno le belle *Via crucis*, la statua di S. Rocco, le sontuose balaustrate all'altare del S. Cuore da lui ordinate, e il capitale stanziato per il S. Triduo.

Perchè non si pubblica il calmiera?

Ci si scrive, e noi pubblichiamo, che in parecchi paesi dell'Alta Valle si è pubblicato il calmiera che pure è ordinato dall'ill.mo Prefetto. Perchè? Sappiamo anche che in alcuni comuni si è tanto esagerato sui prezzi da far pagare il granoturco L. 32, il q.le, mentre si sa che il prezzo massimo praticato sul mercato è di L. 22,50 alle 23, e le farine speciali L. 26 al q.le. Non starebbe bene che in questi comuni, come altrove, chi di dovere facesse pubblicare il calmiera? Sarebbero così evitate le turlupinature e le esagerazioni.

Un abbonato

Si è dovuto omettere la pubblicazione di varie notizie di cronaca per difetto di spazio.

(Roma 2. Settembre ore 12)

Il Sacro Collegio dei cardinali, riunito in conclave ha eletto Papa l'Em. Card. Giacomo Della Chiesa, Arc. di Bologna che ha assunto il nome di Benedetto XV.

Al nuovo Pontefice Benedetto XV "l'Alta Valle Brembana", anche a nome dei lettori, porge omaggio di sudditanza, venerazione, fedeltà, indomito amore.

Imp. A. SAVOLDI Nemoro
Ger. Rep. ANTONIO SAVOLDI Nemoro

Fabbrica Serramenti e Mobili artistici e comuni
Ditta DENTELLA DANIELE e Figli
Piazza Brembana

MACCHINARIO MODERNO PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

Lavori d'intaglio

Forniture per Chiesa

Cappaciel - Pulpiti - Cantorie - Troni ecc. ecc.

DISEGNI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Premiata officina fabbro - Meccanica - Idraulica
con Medaglia all'Esposizione di S. Pellegrino 1911
GERVASONI PIETRO - Bordogi
(Valle Brembana - Prov. di Bergamo)

COSTRUZIONI
di Serramenti, Cancellate, Vetriate, Chiusure di negozi (pratiche e sicure) in lamiera duralata, Canali, Pluviali, Custodie per Cimitero. Disegni speciali per Chiese, Ville e altro lavoro in stile. Casse d'elemosina sicure contro i ladri.

IMPIANTI
di acqua potabile, con sistemi moderni, tanto per Comuni come per privati, Latrines (anche con serbatoi), Lavandini, Campanelli elettrici, Telefoni interni e porta Accessori sempre pronti.

MECCANICA
fina con torneria di precisione, facente viti di qualunque grandezza, forza e uso, carriere acciai per carri ecc.

RIPARAZIONI
Macchine da cucire, Biciclette, Motociclette, Armi da fuoco ed a Macchina d'ogni s e uso.

Prezzi di assoluta convenienza, preventivi a richiesta.

CALVI EMILIO - Piazza Brembana

Cartoline fantasia e dell'Alta Valle - Cancellaria - Auguri - Immagini - Velina e Globi d'illuminazione: Ombrelli e parasoli - Profumerie - Mercerie - Vetrerie.

Legatoria di Libri - Fabbrica Regis
ARTICOLI NOVITA

RISTORANTE PIEMONTESE

il più vicino alle Stazioni Ferroviarie
Viale Stazione, 26 - BERGAMO - Telefono N. 8-13
Splendide camere, Nuovi Saloni, Riscaldamento termosi
VINI ALL'INGROSSO
Proprietari: PUGNI e C.

LIBRERIA - CARTOLERIA - LEGATORIA

Carlo Scaioli - Bergamo

Via S. Alessandro, 48 - Telefono 9-86

Annesso Magazzino di Asse Dorate e Fabbrica di Cornici
Prezzi Mitissimi

Articoli religiosi e di Cancelleria, forniture per commesse scolastiche e per asili - Commissioni librarie e tipografiche.

Il Banco S. Alessandro

IN BERGAMO
AGENZIA FERROVIE DELLO STATO Impieghi in Buoni del Tesoro 4 0/0, Debito Redim. 3 0/0, 3 1/2 Fondiaria. Pagamento senza trattenute delle cedole di tutte le obbligazioni Ferrov. e Prestiti Italiani ed esteri.

Emette Libretti di risparmio all'interesse del
3.50 liberi senza preavviso
3.75 Vincolati a tre mesi di preavviso
4 " " sei " " " "
4.25 " " un'anno " " "

Offre titoli garantiti dallo Stato ed altri valori per impiego di Capitali. Si occupa di Mutui Ipotecari e distribuisce biglietti di andata e ritorno su tutte rovie dello Stato. Gli emigranti lavoratori prima di partire si rivolgano al Banco S. Alessandro per valuta estera occorrente e per ottenere i Biglietti speciali della Ferrovia per Modane, miglia, Chiasso ed in genere per tutte le Stazioni di confine. Al loro ritorno ricordarsi stessi lavoratori emigranti, di visitare il Banco S. Alessandro per il cambio di qua chèques, Banco note o monete estere.

Per notizie ed inserzioni rivolgersi al Sac. GIOVANNI BONI - Branzi.